

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Sigla identificativa **XX xxx** Rev.n. **xx** del **Xx/xx/xx**

CONTRATTO D'APPALTO		x	CONTRATTO D'OPERA		
Tipologia	Continuativo		Continuativo con Ordine Aperto	x	Lavori "a corpo"
Committente	Burgo Group Persona/e di riferimento Ing. CHINAPPI AMERICO Telefono 0863.427299 xxx xxxxxx				
Fornitore	PACE ADELE <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Appaltatrice <input type="checkbox"/> Lavoratore Autonomo avente Sede a <i>Patrica (FR)</i> via <i>Ferruccio n°16/A</i> la cui idoneità tecnico - professionale è stata preliminarmente e positivamente verificata. Persona di riferimento Boccia Paolo Cellulare				
Lavori/servizi oggetto del contratto	Vedi parte prima/punto 2.0.0 del presente documento.				
Da svolgere a partire dal 15.05.12 presso il Sito del Committente, cioè lo Stabilimento di Avezzano via <i>Via L. Da Vinci n°5</i>					
Durata del contratto a cui questo documento si riferisce ed al quale è allegato				15.05.12 ÷ 18.05.12	
Subappaltatori	x	Non previsti	Previsti e autorizzati dal Committente quelli di seguito indicati		
Impresa	Lav. Aut.	Ragione Sociale /Nome	Lavori di pertinenza loro assegnati dal Fornitore		

Allegati al presente documento

Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente (Allegato n.1).

Mod. 215/QSA - Elenco del personale del Fornitore che può accedere al Sito del Committente (Allegato n.2).

Layout di Sito comprensivo dei punti di raccolta da utilizzare in caso di evacuazione (Allegato n. 3).

Questo documento è stato elaborato/redatto dal Datore di Lavoro Committente nel rispetto degli obblighi di cui all'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. L'elaborazione tiene conto delle informazioni reciprocamente scambiate con il *Fornitore* (leggi *Impresa Appaltatrice* o *Lavoratore Autonomo*) in occasione del sopralluogo congiunto preliminarmente effettuato nei luoghi di lavoro ove si dovranno svolgere i lavori/servizi oggetto del contratto. Quanto detto trova riscontro nei punti che seguono ed è attestato dalle firme riportate nella copertina del documento stesso che viene allegato al contratto.

Questo documento è rivolto a tutti i lavoratori del *Fornitore* (e a quelli di eventuali Ditte Subappaltatrici) che saranno impegnati nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e che dovranno essere informati dal *Fornitore* sul relativo contenuto sollevando il Committente dagli obblighi incombenti al riguardo.

Per il Committente
(nome e data)

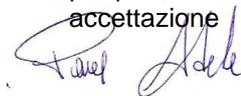
Direttore
Pesenti F.

Firma
di emissione

Per il Fornitore
(nome e data)

REM Srl
Pace Adele

Firma per presa visione e
accettazione



PARTE PRIMA

1.0.0 STRUTTURA / CONTENUTO E GESTIONE DEL DOCUMENTO

1.1.0 Struttura e contenuto

Questo documento è composto da:

- Copertina.
- Parte prima: definisce la struttura/contenuto del documento e i criteri di gestione dello stesso. Inoltre descrive le attività oggetto del contratto indicando gli ambienti di lavoro ove dovranno essere svolte nonché gli orari di lavoro al riguardo stabiliti.
- Parte seconda (suddivisa in Sezioni): riporta le informazioni di carattere generale e organizzative nonché le informazioni sui *rischi specifici* esistenti nel Sito e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Committente in relazione alla propria attività.
- Parte terza: definisce le clausole applicative di eventuale sospensione dei lavori e/o di risoluzione del *Rapporto Contrattuale*.
- Parte quarta (suddivisa in Sezioni): attesta l'esito delle attività di cooperazione e di coordinamento promosse dal Datore di Lavoro Committente il cui output è rappresentato da:
 - Valutazione congiunta del rischio (sulla base dei fattori di rischio introdotti dal Fornitore e dell'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze prevedibili derivanti dalle attività oggetto del contratto).
 - Misure preventive e protettive adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza individuati (comprensive dei relativi costi per la sicurezza indicati *dal Fornitore*).
- Allegati: quelli richiamati in copertina che costituisce parte integrante del documento stesso.

1.2.0 Gestione

Questo documento è:

- Conservato presso il Sito del Committente nel cui ambito trova applicazione.
- Reso disponibile per consultazione, presso il Sito del Committente, alle Parti Interessate (interne e/o esterne) che lo richiedono.
- Revisionato, qualora necessario, adeguandolo all'evoluzione dei lavori oggetto del contratto.

2.0.0 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

La tabella che segue indica le macroattività di appartenenza delle lavorazioni/servizi oggetto del contratto riportandone una breve descrizione e gli ambienti di lavoro in cui dovranno essere svolte sotto la direzione e la sorveglianza del *Fornitore*. Si precisa che è vietato effettuare qualsiasi lavoro che non rientra tra quelli oggetto del contratto.

Macroattività	C - Manutenzione meccanica e/o elettrica su impianti e/o attrezzature di lavoro	
	Scegliere un elemento.	
	Scegliere un elemento.	
	Scegliere un elemento.	
Rif.	Descrizione attività	Ambienti interessati
1	Controllo/sostituzione spazzole su tutti i motori elettrici in corrente continua della patinatrice 2	Patinatrice 2
Le suddette attività, in merito alle quali il <i>Fornitore</i> conferma che rientrano nelle proprie specifiche competenze tecnico-professionali, dovranno essere svolte esclusivamente negli ambienti sopraindicati e negli spazi concordati con il Committente.		

2.1.0 Orari di lavoro

Nell'ambito del periodo di durata del contratto il personale del *Fornitore* (e quello di eventuali subappaltatori) opererà all'interno del Sito del Committente nei giorni dal **15.05.12** al **18.05.12** nel seguente orario: **08,00 - 12,30 ; 13,30 - 17,00**.

PARTE SECONDA

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI

1.0.0 SITO DEL COMMITTENTE

Il Sito presso il quale dovranno essere svolti i lavori/servizi oggetto del contratto è una Cartiera la cui attività principale è la produzione di carta di varia grammatura e formato.

Il ciclo di lavoro è continuo e cioè **24** ore/giorno (n. **3** turni) per **7** giorni/settimana.

Il servizio di portineria è attivo **16** ore/giorno (**06,00 - 22,00**) per **7** giorni/settimana.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è organizzato e definito (*Vedi allegato n. 1*).

2.0.0 CICLO PRODUTTIVO/CARTA, PRINCIPALI UTILITIES

2.1.0 Ciclo produttivo

E' chiaramente definito e consta delle seguenti principali fasi/attività:

- Preparazione impasti.
- Preparazione trattamenti superficiali.
- Fabbricazione carta e relativo allestimento.
- Trasferimento a magazzino e stoccaggio del prodotto finito pronto per la spedizione.

2.2.0 Principali utilities (quelle contrassegnate con la "X")

	Sottostazione di misura e trasformazione dell'energia elettrica.
	Cabine elettriche di trasformazione energia e distribuzione della stessa alle varie utenze.
	Gruppo elettrogeno
	Cabina metano
	Centrale di cogenerazione a turbogas
	Centrale termoelettrica
	Centrale termica
	Sala compressori
	Deposito combustibili
	Deposito materie prime (fibrose e non)
	Impianto deink
	Impianto pasta legno
	Deposito sostanze e miscele pericolose
	Depositi temporanei rifiuti (pericolosi e non)
	Termovalorizzatore
	Discarica rifiuti non pericolosi
	Stazione di pompaggio antincendio e centrale idrica
	Impianto di depurazione chimico fisico
	Impianto di depurazione biologico
	Serbatoi (interrati e fuori terra)

SEZIONE 2: INFORMAZIONI SPECIFICHE (organizzative e di coordinamento)

1.0.0 INDICAZIONI PER L'ACCESSO DEL PERSONALE ESTERNO

L'accesso al sito del Committente è consentito solo alle persone preventivamente autorizzate. A tale riguardo il *Fornitore*, in relazione ai lavori/servizi oggetto del contratto, **deve** trasmettere al Committente l'elenco del personale che dovrà essere autorizzato ad accedere nel Sito dello stesso.

Nota - Elenco redatto nel modulo di cui all'allegato n.2 compilato nelle voci applicabili.

Il personale esterno dovrà registrare, in portineria, l'entrata e l'uscita nel/dal Sito (questo se il Committente non ha consegnato i pass magnetici o le schede di timbratura individuale da utilizzare a tale scopo).

Il *Fornitore* inoltre **deve** prontamente comunicare al Committente eventuali variazioni all'elenco inizialmente trasmesso (intese come integrazioni o sostituzioni) specificando:

- I nominativi del personale interessato (precisandone, se necessario, la competenza cogente correlata al ruolo).
- La data a partire dalla quale il personale indicato dovrà essere autorizzato ad accedere nel Sito del Committente.
- L'indicazione se il personale indicato integra o sostituisce (in tal caso chi) quello già autorizzato.

1.1.0 Tessera di riconoscimento

Il personale esterno deve disporre, per tutto il tempo di permanenza nel Sito del Committente, della tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente nome e cognome del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro (nome o Ragione Sociale).

2.0.0 INDICAZIONE PER L'ACCESSO DI AUTOMEZZI

Indipendentemente dalla durata dei lavori/servizi oggetto del contratto non è consentito l'accesso al Sito del Committente, di automezzi adibiti al trasporto del personale.

E' ammesso solo l'ingresso di automezzi adibiti allo scarico - carico di materiali e/o di attrezzature di lavoro fermo restando che:

- L'accesso sia autorizzato dalla portineria (registrazione mezzo, targa, autista e Fornitore). Pertanto si può accedere e uscire solo nell'ambito degli orari in cui la portineria è presidiata.
- Si utilizzino solo i percorsi interni indicati dalla portineria.
- Si rispetti la velocità massima consentita cioè 10 Km/h (passo d'uomo).
- Si richieda di essere coadiuvati da un collega a terra quando la manovra risulti particolarmente difficile (retromarcia, spazi ridotti, scarsa visibilità).
- Siano rispettate norme/comportamenti di cui al codice stradale vigente.
- Sia mantenuto spento il motore nella fase di sosta (salvo necessità tecniche).

3.0.0 ATTREZZATURE DI LAVORO

Per lo svolgimento delle operazioni di cui ai lavori/servizi oggetto del contratto, devono essere esclusivamente utilizzate *attrezzature* di proprietà del *Fornitore* o dallo stesso regolarmente noleggiate. Le *attrezzature di lavoro* devono essere in regola con la normativa vigente, corredate di certificato di verifica aggiornato (ove applicabile) e in perfetto stato di conservazione.

3.1.0 Eccezioni

Ove contrattualmente stabilito possono essere concesse in uso delle *attrezzature* di proprietà del Committente. In tal caso sono indicate nella tabella che segue.

Attrezzature di lavoro del Committente concesse in uso		Applicabile	Non applicabile
Tipo attrezzatura	Marca /Costruttore	Modello o matricola	

Il *Fornitore* dichiara di avere preso visione delle suddette attrezzature e che le stesse sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, che sono in buono stato di conservazione/manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza. Il *Fornitore* si impegna inoltre a:

- Fare utilizzare le attrezzature prese in consegna, esclusivamente al proprio personale idoneo e abilitato allo scopo.
- Informare i propri operatori sui rischi e misure preventive nell'uso delle suddette attrezzature e sul divieto di vanificare le funzioni dei relativi dispositivi di sicurezza.
- Mantenere in buone condizioni le attrezzature prese in consegna.
- Segnalare immediatamente al Committente eventuali anomalie emerse nell'utilizzo delle suddette attrezzature (sospingendone l'impiego sino a quando non saranno eliminate le relative cause).

4.0.0 SERVIZI A DISPOSIZIONE

Il personale del *Fornitore* (e quello di eventuali subappaltatori) chiamato ad operare presso il Sito del Committente potrà usufruire dei servizi indicati mediante la lettera "X".

x	Servizi igienico sanitari
x	Servizio mensa del Sito (costi a carico del <i>Fornitore</i> a seguito accordi contrattuali dallo stesso stipulati con il Gestore del servizio).

Si precisa che è a carico del Fornitore approntare, concordandone l'ubicazione con il Committente, idoneo locale da adibire ad uso spogliatoio per il proprio personale e per quello di eventuali subappaltatori.

SEZIONE 3: RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE E DI EMERGENZA

1.0.0 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI

I rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare il personale del *Fornitore* (incluso quello di eventuali subappaltatori) sono riconducibili alle seguenti principali tipologie per ciascuna delle quali si riporta una descrizione esemplificativa e non esaustiva:

- Cadute, inciampi e/o scivolamenti: aree con pavimentazioni potenzialmente bagnate, scivolose, sdruciolevoli, danneggiate, non sgombre da ostacoli, con presenza di canaline di scarico aperte.
- Investimenti: circolazione di camion nelle aree esterne e di carrelli elevatori (prevalentemente nei locali interni) per il trasporto e/o la movimentazione di materiali/prodotti.
- Cadute di materiali dall'alto: in caso di interventi e attività che possono comportare la presenza di lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta di oggetti e/o di materiale da altezza superiore a 2 metri.
- Meccanici (tagli, abrasioni, urti, cesoiamento, schiacciamento, ecc) : macchine di produzione, macchine utensili, organi meccanici in movimento, carrelli elevatori, apparecchi e mezzi di sollevamento con annessi carichi sospesi, apparecchi a pressione e generatori di vapore (con annesse condotte, valvole di sicurezza, sfiati, ecc.).
- Elettrici: impianti e apparecchiature elettriche (motori, linee elettriche, trasformatori, elementi di illuminazione, sale quadri e distribuzione).
- Agenti Fisici: rumore [80 - 85 dB(A)], vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, sorgenti radioattive (di tipo sigillate), radiazioni ottiche artificiali.
- Sostanze pericolose (getti, schizzi, sgocciolamenti, sversamenti, vapori, nebbie): varie tipologie in polvere o liquide le cui caratteristiche di pericolosità sono riportate nelle relative Schede Dati di Sicurezza presenti e consultabili.
- Atmosfere esplosive: le aree soggette a rischio Atex sono evidenziate da apposita segnaletica.
- Incendio: il Sito è dotato di sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti antincendio previsti dal CPI.
- Amianto: in matrice compatta (coperture, controllate, in cemento amianto) e/o in matrice friabile (confinato e identificato mediante apposita etichetta di avvertenza).

2.0.0 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il personale del *Fornitore* (e quello degli eventuali subappaltatori) a cui sono affidati i lavori/servizi oggetto del presente documento e che operano nel Sito del Committente, è tenuto al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione adottate dal Committente in relazione alle proprie attività ed il cui rispetto contribuisce anche ad eliminare o ridurre gli eventuali rischi da interferenza. Tali misure sono suddivise in norme di comportamento, obblighi e divieti.

2.1.0 Norme di comportamento

- Mantenere un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro e il personale del Committente.
- Mantenere riservato quanto verrà conosciuto, durante l'espletamento dei lavori/servizi svolti, in merito all'Organizzazione del Committente e alle sue attività.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività poiché potrebbero limitare l'attenzione sul lavoro e/o impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza.

2.2.0 Obblighi

- A. Utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale previsti in relazione ai rischi correlati.

- B. Utilizzare, sul luogo di lavoro e in relazione alla natura delle operazioni da svolgere e alle caratteristiche dell'impianto, indumenti o abbigliamento adeguato (cioè tale da non costituire un pericolo per l'incolumità personale).
- C. Rispettare scrupolosamente i cartelli di norme (o ammonitori) affissi nelle varie aree del Sito.
- D. Utilizzare apparecchiature elettriche adeguate (Ex) e in ottimo stato.
- E. Utilizzare sistematicamente e correttamente le cinture di sicurezza qualora si utilizzino carrelli motorizzati.
- F. In caso di lavori da effettuare nelle aree esterne di Stabilimento, che possono interferire con le vie di accesso agli ambienti di lavoro, segnalare gli spazi afferenti ai lavori mediante l'utilizzo di transenne e/o segnali luminosi e/o cartelli.
- G. Mantenere le aree di lavoro pertinenti nelle migliori condizioni di ordine e pulizia evitando, in particolare, che le zone di lavoro e quelle di passaggio rimangano cosparse di sostanze (oli, grassi, ecc.) che creano pericolo di scivolamento per le persone o di slittamento per i mezzi di trasporto.
- H. Gestire correttamente i rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività lavorative e cioè: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale (divieto di abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto).
- I. Eseguire lavori di manutenzione e/o riparazione su macchine/impianti solo dopo la loro messa in sicurezza.
- J. Segnalare immediatamente eventuali infortuni, incidenti, mancati incidenti e/o l'esistenza di eventuali situazioni di pericolo per le persone e/o per l'ambiente (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per la relativa eliminazione; altrimenti sospendere i lavori sino a quando non saranno eliminate le cause).
- K. Segnalare immediatamente eventuali carenze e/o inadeguatezze di istruzioni / procedure e norme generali di comportamento astenendosi dall'operare sino a quando queste non siano state risolte.

2.3.0 Divieti

E' rigorosamente vietato:

1. Accedere alle aree perimetrate o riservate.
2. Fumare al di fuori delle *zone fumo* appositamente segnalate.
3. Introdurre o utilizzare bombole di GPL nei luoghi di lavoro.
4. Introdurre e utilizzare sostanze e/o miscele pericolose senza disporre della relativa Scheda Dati di Sicurezza.
5. Utilizzare apparecchi fissapunte o pistole sparachiodi di qualsiasi tipo (o analoghi dispositivi a capsula esplosiva) in mancanza di preliminare permesso scritto.
6. Effettuare interventi / controlli in ambienti chiusi e/o sospetti di inquinamento (tubazioni, canalizzazioni, vasche, silos, recipienti e simili) in mancanza di apposito preliminare permesso scritto.
7. Rimuovere, modificare o manomettere (in alcun modo) i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni antinfortunistiche di qualsiasi genere.
8. Compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza o che comunque possono compromettere la sicurezza propria e/o quella di altre persone.
9. Effettuare qualsiasi tipo di attività a fronte di malfunzionamento degli impianti di illuminazione artificiale e/o di illuminazione valutata insufficiente ai fini della sicurezza correlata alle operazioni da svolgere.
10. Effettuare lavori a caldo (taglio, saldatura, uso di fiamme libere, ecc.) in mancanza di apposito preliminare permesso scritto avendo cura di assicurare, per l'inizio delle relative lavorazioni, la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli Operatori.
11. Effettuare scavi o demolizioni senza preliminare autorizzazione scritta del Committente.
12. Accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno delle cabine elettriche e/o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione e/o di altri luoghi contrassegnati con la cartellonistica indicante il *divieto di accesso ai non autorizzati*.
13. Passare e/o sostare sotto i carichi sospesi.
14. Occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e/o attrezzature.
15. Rimuovere e/o utilizzare impropriamente i mezzi di estinzione incendio collocati nelle varie aree di lavoro del Committente.
16. Ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza/emergenza con attrezzature e/o materiali di qualsiasi natura.
17. Transitare e sostare, o intrattenersi oltre il necessario, in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro (fatto salvi gli spostamenti per accedere/uscire nel/dal luogo di lavoro e quelli per recarsi al più vicino posto fumo e ai servizi igienici o di ristoro).
18. Scaricare nel suolo e/o nei tombini/scarichi, qualsiasi tipo di prodotto.

3.0.0 COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Il Sito del Committente è dotato di dispositivi, attrezzature, mezzi e impianti antincendio come previsto dal *Certificato di Prevenzione Incendi* di riferimento. Sistemi mantenuti in stato di efficienza nel rispetto delle normative vigenti. Nel Sito è attiva sia la squadra antincendio sia la squadra degli addetti al primo soccorso (*Vedi allegato n.1*).

Coerentemente con le disposizioni di Legge e la valutazione del rischio incendio è predisposto un adeguato piano di emergenza del quale si riporta un estratto:

- Chiunque rilevi una situazione di pericolo (per l'uomo e/o per l'ambiente) deve informare tempestivamente il personale del Committente nonché i propri colleghi e collaboratori.
- Segnalare al Referente del Committente o al personale della squadra di emergenza ogni intervento, anche se minimo, conseguente a focolai o principi d'incendio (dovrà anche essere segnalato l'eventuale uso di attrezzature antincendio al fine di permetterne l'immediato controllo e l'eventuale ripristino).
- Le situazioni di pericolo grave e la conseguente immediata attivazione della procedura di emergenza, possono essere segnalate con le sirene del Sito e/o con specifiche disposizioni verbali da parte del personale preposto del Committente.
- In caso di evacuazione si dovrà:
 - Mettere in sicurezza l'area di lavoro (spegnere e togliere tensione ai macchinari eventualmente utilizzati, lasciare sgombre le vie di fuga e i percorsi di esodo).
 - Raggiungere il luogo sicuro (punto di raccolta segnalato - *Vedi anche allegato n.3*) utilizzando le vie di fuga più vicine e non interessate all'emergenza evitando l'impiego di eventuali ascensori o montacarichi.
 - Attendere che venga effettuata la verifica dei presenti nel punto di raccolta.
 - Attendere disposizione, da parte del personale preposto del Committente, prima di riprendere l'attività lavorativa.
- In caso d'infortunio/malore ad un lavoratore si dovrà avvisare tempestivamente, per le richieste di aiuto necessarie, il personale del Committente nonché i propri colleghi e collaboratori.
- In caso di emergenza derivante dalla presenza di sostanze e/o miscele pericolose (per l'uomo e/o per l'ambiente) si dovrà contattare il personale del Committente nonché i propri colleghi e collaboratori. Eventuali azioni dovranno essere intraprese seguendo le istruzioni riportate sulla pertinente Scheda Dati di Sicurezza. Tale scheda dovrà essere consegnata a eventuali soccorritori esterni.

3.1.0 Alcuni numeri telefonici interni d'interesse generale

Portineria 0863.4271 **RSPP** 345.0608866 **Chinappi** 0863.427299

PARTE TERZA

1.0.0 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza (e/o di salvaguardia dell'ambiente) o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro o di tutela dell'ambiente.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente attribuibile al *Fornitore* il Committente si riserva il Diritto, a proprio insindacabile giudizio, di recedere da contratto dandone opportuno preavviso ufficiale al *Fornitore*. In tal caso il Committente concorderà con il Fornitore e riconoscerà al medesimo tutti i lavori/servizi effettuati ed accettati nonché le attività in corso, sviluppate e dimostrabili alla data del recesso. Eventuali acconti sul prezzo eventualmente pattuito saranno conteggiati nell'accordo finale tra le Parti. Con l'accettazione di tale clausola, il Fornitore si impegna a non richiedere al Committente altri oneri, se non quelli sopra esplicitamente citati.

PARTE QUARTA

SEZIONE A: RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1.0.0 VALUTAZIONE CONGIUNTA DEL RISCHIO

1.1.0 Definizione dei fattori di rischio introdotti dal Fornitore

La tabella che segue riporta, confermandoli con una "X" posta nella relativa casella, i rischi introdotti dal *Fornitore* nei luoghi di lavoro del Committente in relazione alle lavorazioni/servizi oggetto dell'appalto (cioè i rischi aggiuntivi).

	Rischio		Rischio		Rischio
	Elettrico	x	Lavori in quota	x	Scivolamento
	Rumore [80 - 85 dB(A)]		Vibrazioni		Campi elettromagnetici
	Radiazioni ottiche artificiali	x	Radiazioni ionizzanti		Calore
	Fumi / Polveri	x	Carichi sospesi		Movimentazione materiali
	Amianto		Biologico		Chimico
	Incendio / Esplosione		Altro e cioè:		

1.2.0 Individuazione dei rischi da interferenza fra le fasi lavorative e correlate misure di prevenzione e/o di protezione adottate e da attuare

In relazione alle lavorazioni/servizi contrattualmente affidati al *Fornitore* (Vedi punto 2.0.0 / parte prima del presente documento) sono individuati i possibili rischi interferenti derivanti dalle attività contestualmente presenti nei luoghi di lavoro del Committente.

I suddetti rischi sono indicati (X posta nella relativa casella) nella cosiddetta *matrice dei rischi da interferenza* che segue.

Inoltre la *matrice* correla a ciascun rischio i riferimenti inerenti le misure di prevenzione e/o di protezione adottate, in aggiunta a quelle di carattere generale applicabili, per eliminarlo o ridurlo ad un livello di rischio residuo accettabile. Tali misure sono poi esplicitate al successivo punto 1.2.2.

Note - La puntuale attuazione delle misure indicate è valutata idonea a stimare il livello di rischio residuo come accettabile (cioè rischio di esposizione presente e quindi da tenere sotto controllo ma non tale da richiedere ulteriori misure di prevenzione e/o di protezione).

- Qualora le interferenze tra le lavorazioni generino "rischi non gestibili" (cioè non eliminabili o riducibili ad un livello di rischio accettabile attraverso le misure suddette) sarà previsto lo sfasamento delle attività che li determinano.

1.2.1 Matrice dei rischi da interferenza

	Fattori di rischio	Rischi interferenti	Misura N°
X	Spostamento a piedi nelle vie di transito esterne e di accesso/uscita ai/dai luoghi di lavoro.	Investimento/urti da mezzi motorizzati in movimento.	1
X	Spostamento a piedi all' interno dei luoghi di lavoro.	Scivolamento/cadute per pavimenti (o scale) bagnati e/o scivolosi.	2
		Investimento/urti da mezzi di movimentazione e di trasporto merci.	3
		Urti/schiacciamento da caduta materiali.	
X	Circolazione/manovre di mezzi di trasporto motorizzati nelle vie di transito esterne ai luoghi di lavoro e/o nei piazzali di carico e scarico merci.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento/urti pedoni. ▪ Collisione tra mezzi. ▪ Ribaltamento mezzi. 	4
X	Carico/scarico di materiali e/o di prodotti e/o di attrezzature.	Urti/schiacciamento da caduta materiali e/o da ribaltamento mezzi di trasporto.	5
		Inquinamento ambientale.	6
		Incendio / Esplosione.	12

	Fattori di rischio	Rischi interferenti	Misura N°
X	Deposito/prelievo e movimentazione materiali/prodotti/attrezzature mediante carrelli elevatori motorizzati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urti/investimento pedoni. ▪ Collisione tra mezzi. ▪ Schiacciamento da ribaltamento mezzo. ▪ Urti/schiacciamento da caduta materiali. ▪ Rendere inaccessibili i presidi di emergenza installati. ▪ Ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza/emergenza. 	8
X	Movimentazione materiali/prodotti mediante apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano (es.: carri-ponte).	Urti/schiacciamento da caduta materiali.	9
X	Lavorazioni in altezza (con utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, piattaforme aeree, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta persone dall'alto. ▪ Caduta materiali o utensili dall'alto. 	10
	Interventi / controlli in ambienti chiusi e/o sospetti di inquinamento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta persone in profondità. ▪ Rilascio di gas deleteri. ▪ Incendio / Esplosione. 	14
	Utilizzo di sostanze e/o a miscele pericolose.	Esposizione accidentale ad agenti chimici pericolosi (vapori, schizzi, getti, sgocciolamenti, ecc.).	11
		Inquinamento ambientale.	6-7
		Incendio / Esplosione.	13
X	Interventi di natura elettrica su impianti, attrezzature, macchine.	Folgorazione, Elettrocuzione	15
	Interventi di natura meccanica su impianti, attrezzature, macchine.	Esposizione amianto	16
		Esposizione radiazioni ionizzanti	17
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urti, colpi, schiacciamenti, tagli, ferite, getti / schizzi di prodotto. ▪ Calore/ustione (vapore e/o altro). ▪ Folgorazione, elettrocuzione. 	18
	Interventi di manutenzione/controllo degli impianti/presidi antincendio.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato funzionamento impianti antincendio. ▪ Falsi allarmi. ▪ Mancato funzionamento impianto di allarme. ▪ Mancata disponibilità dei presidi antincendio. 	19
X	Lavaggio/pulizia pavimenti uffici e/o servizi igienici e/o di ristoro.	Scivolamento/cadute per pavimenti (o scale) bagnati e/o scivolosi.	20

1.2.2 Misure di prevenzione e/o di protezione adottate e da attuare

Generali
Vedi parte seconda / Sezione 3 (punti: 2.0.0 - 2.1.0 - 2.2.0 - 2.3.0) del presente documento.

N°	Specifiche
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica (ove presente) e comunque lungo il margine delle vie carrabili. ▪ Non sostare dietro i mezzi motorizzati in sosta e/o in manovra.
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligo di indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo, antiperforazione e puntale rinforzato. ▪ Evitare tali attraversamenti e, qualora non risulti possibile, porre la massima attenzione.
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica (ove presente) e comunque camminare al di fuori delle vie di transito dei carrelli motorizzati di trasporto merci. ▪ Divieto di sostare nelle aree di deposito materiali.
4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare solo i percorsi stabiliti. ▪ Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente. ▪ Tenere attivo il segnale acustico dei carrelli in caso di retromarcia (qualora non funzionante, effettuare la manovra utilizzando il clacson). ▪ Richiedere l'ausilio di un collega a fronte di manovre particolarmente difficili.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parcheggiare il mezzo nelle zone/aree previste e, nella fase di carico - scarico, azionare i segnali visivi di sosta (quattro frecce). ▪ Verificare, prima di procedere all'operazioni di carico - scarico, che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stoccare i contenitori di prodotti pericolosi su pallett vasca o altri adeguati mezzi di contenimento a fronte di sversamenti accidentali. ▪ In caso di sversamento accidentale del prodotto sospendere immediatamente le operazioni, mettere in atto quanto possibile per contenerne lo spandimento e informare subito il personale del Committente senza prendere iniziative di bonifica dell'area contaminata (ad esempio dilavamento).
7	Divieto di scaricare nel suolo e/o nei tombini/scarichi, qualsiasi tipo di prodotto.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione cogente documentata del personale addetto. ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, i mezzi di proprietà del Committente. ▪ Utilizzo di mezzi mantenuti efficienti (dispositivi frenanti, dispositivi acustici, dispositivi luminosi, ecc.). ▪ Movimentare il carico esclusivamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori. ▪ Utilizzare, a velocità moderata, solo i percorsi e le vie di transito stabilite rispettando la segnaletica presente. ▪ Divieto di depositare (o abbandonare) materiali/prodotti/attrezzature in posizione di equilibrio instabile (qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza mediante apposita cartellonistica resa ben visibile). ▪ Divieto di depositare materiali/prodotti fuori dalle aree previste. ▪ Richiedere il permesso al Referente del Committente qualora risulti necessario trasportare attrezzature attraverso le aree di lavoro (in modo da concordare modalità e tempi).
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, apparecchi di sollevamento di proprietà del Committente.

N°	Specifiche
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di effettuare lavori in quota in mancanza di autorizzazione scritta del Committente. ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, attrezzature di proprietà del Committente. ▪ Divieto di permanenza contemporanea di più lavoratori su una stessa scala. ▪ Obbligo di dotare il Personale che opera su scale, trabattelli, ecc., di idonei contenitori o borse per gli attrezzi e gli utensili. ▪ In caso di lavori ad un'altezza maggiore di 2 metri da terra, dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati. ▪ Allestire le opere provvisorie (ponteggi, impalcature, ecc.) a regola d'arte e conservarle in efficienza per l'intera durata del lavoro. ▪ Utilizzare i ponti solo per l'altezza per cui sono costruiti (divieto di aggiungere sovrastrutture). ▪ Assicurare che i trabattelli non tocchino linee elettriche. ▪ Divieto di eseguire lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di 5 metri dal luogo di lavoro o dai ponteggi. ▪ Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile (qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza mediante apposita cartellonistica resa ben visibile). ▪ Delimitare, ove applicabile, le zone sottostanti con barriere fisse o con nastri colorati. ▪ Utilizzare elmetto protettivo in caso di lavori concomitanti a zone sovrapposte.
11	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di introdurre/utilizzare prodotti chimici senza disporre della relativa scheda dati di sicurezza vistata, per presa visione, dal RSPP del Committente. ▪ Obbligo di prendere visione delle schede dati di sicurezza dei prodotti chimici presenti nei luoghi di lavoro interessati dal contratto. ▪ Divieto di utilizzare contenitori di prodotti chimici privi della relativa adeguata etichettatura. ▪ Divieto di lasciare aperti, dopo l'uso, i contenitori di prodotti chimici. ▪ Divieto di operare su pompe, tubazioni e impianti senza l'autorizzazione del Responsabile del Reparto interessato. ▪ Maneggiare con cautela i prodotti chimici, avendo cura di non produrre schizzi.
12	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di accesso e di sosta, negli spazi interrati o seminterrati, di automezzi alimentati a gas GPL. ▪ Obbligo di tenere il motore spento nella fase di carico/scarico prodotti infiammabili. ▪ Divieto di caricare o scaricare prodotti infiammabili nelle vicinanze di aree dove si eseguono eventuali lavori a caldo.
13	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di collocare prodotti infiammabili nelle vicinanze di aree dove si eseguono eventuali lavori a caldo. ▪ Obbligo di conservare i materiali infiammabili in contenitori chiusi. ▪ Divieto di miscelare prodotti senza prima averne accertata la compatibilità (Divieto di miscelare prodotti incompatibili).
14	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di accesso senza apposito permesso scritto rilasciato dal Committente (comprensivo delle misure di prevenzione e di protezione obbligatoriamente da attuare / ambiente incluso). ▪ Obbligo di utilizzo di Personale qualificato in ragione dei requisiti applicabili di cui al DPR 177/11.

N°	Specifiche
15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di effettuazione interventi da parte di Personale non specializzato e cioè non in possesso dell'attestato di qualifica PES o PAV. ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, attrezzature di proprietà del Committente. ▪ Divieto di effettuare interventi su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze (si ammette deroga per le Persone qualificate, per tensioni non superiori a 1000 V). ▪ Divieto di manomettere i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. ▪ Obbligo di attenersi alle procedure aziendali di sezionamento prima di effettuare interventi. ▪ Obbligo di esporre apposita cartellonistica di segnalazione "pericolo, lavori in corso – non effettuare manovre" (da rimuovere poi a fine lavori). ▪ Obbligo di rilascio pertinente Dichiarazione di Conformità a seguito di interventi che non sono classificabili come "semplice manutenzione ordinaria". ▪ Divieto di lasciare aperti i quadri elettrici qualora non presidiati. ▪ Divieto di utilizzo di cavi elettrici giuntati o che presentino lesioni o abrasioni visibili. ▪ Divieto di utilizzare cavi elettrici volanti. ▪ Divieto di lasciare cavi elettrici non protetti (da apposite canaline passacavi o schiene d'asino) sui pavimenti/zone di passaggio mezzi e/o pedoni.
16	<p>Divieto di effettuare interventi su parti contrassegnate come contenenti amianto senza apposito permesso scritto rilasciato dal Committente.</p>
17	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di accesso nelle zone appositamente delimitate. ▪ Divieto di rimuovere le protezioni delle fonti radiogene. ▪ Divieto di effettuare interventi su parti contrassegnate come contenenti fonti radiogene senza apposito permesso scritto rilasciato dal Committente.
18	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di compiere su organi in movimento qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.) a meno che lo richiedano particolari esigenze tecniche (in tal caso adottare tutte le cautele necessarie a difesa dell'incolumità dell'Operatore). ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, attrezzature di proprietà del Committente. ▪ Obbligo di messa in sicurezza impianti prima di qualsiasi intervento sulla rete vapore e/o sulle cappe ad aria calda e/o a rampe ad infrarossi. ▪ Obbligo di attenersi alle procedure aziendali di sezionamento prima di effettuare interventi. ▪ Obbligo di esporre apposita cartellonistica di segnalazione segnalazione "pericolo, lavori in corso – non effettuare manovre" (da rimuovere poi a fine lavori).
19	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, attrezzature di proprietà del Committente. ▪ Richiedere l'autorizzazione al Referente del Committente prima di eseguire interventi che richiedono di mettere fuori servizio l'impianto antincendio o che possono comportare il malfunzionamento del sistema di allarme o la propagazione di falsi allarmi. ▪ Prima di eseguire interventi che richiedono lo spostamento o la manomissione, anche temporanea, dei presidi antincendio (estintori, tubazioni, idranti, lance, naspi, ecc.) provvedere a sostituire gli stessi con presidi funzionanti e revisionati in modo da garantire sempre la presenza e l'efficienza dei presidi nei luoghi stabiliti.
20	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di utilizzare, salvo i casi espressamente autorizzati, attrezzature di proprietà del Committente. ▪ Segnalare con apposita cartellonistica la situazione temporanea di "pavimento sdruciolevole".

